



Determinazione Dirigenziale n° 2305/2023

SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 1351/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI DI TERRENI AGRICOLI AI SENSI DEL DECRETO 01 MARZO 2019 N . 46 E SECONDO I CRITERI DI CAMPIONAMENTO DEL DECRETO MINISTERIALE 13 SETTEMBRE 1999 – CIG Z9C3CA9356

IL DIRETTORE

Richiamati:

la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 03/04/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 13/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

il decreto del Presidente della Provincia n. 200 del 07/06/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

il decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 11/07/2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025

il decreto del Presidente della Provincia n. 175 del 02/05/2023, che conferisce l'incarico al sottoscritto di direzione del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con:

il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con decreto del Presidente della Provincia n.226 del 11.07.2023

il Progetto del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile – OBO 038 Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio – Servizio erogato 38.019 - “Gestire l'attività per l'individuazione del responsabile dell'inquinamento e la certificazione di avvenuta bonifica dei siti contaminati, anche attraverso l'acquisizione di servizi, convenzioni per collaborazioni con Enti, eventuali incarichi esterni (ex SER 38.009) ”;

Premesso che:

- Presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, sezione staccata di Brescia (sez. 1) sono stati incardinati, anche nei confronti della Provincia di Brescia; i procedimenti n. 128 e 143 del 2023 per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia dell'ordinanza del Comune di Lonato "sanzione n. 02/22 ECO. Ordinanza di rimozione rifiuti, avvio al recupero e smaltimento e ripristino dello stato dei luoghi" emessa ex art. 192, comma 3, del D.Lgs.152/02006, relativa ai terreni catastalmente censiti al N.C.T. di Lonato del Garda particelle 25 foglio 15, foglio 40 foglio 16 e 354 – 410 -412- 413- 507- 512 – 514 519 – 522 foglio 17;

- Nell'ambito di tali procedimenti, il Giudice Amministrativo con le ordinanze n. 109 e 224 ha ordinato alla Provincia di Brescia *"di procedere in contraddittorio con le parti del presente giudizio (...) ad un'indagine sui terreni de quibus, per stabilire, secondo le comuni regole tecniche e nei limiti dello "spessore dell'arato", per tutti i parametri rilevanti, sia il livello delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) sia stato così superato"* riservandosi, inoltre, *"di indicare la arte cui porre a carico il costo dell'intervento a compimento della fase cautelare o con la sentenza di merito"*

- con successiva ordinanza n. 285 del 14/07/2023 il Giudice Amministrativo ha fissato un nuovo termine per il compimento dell'incombente istruttorio disponendo che il deposito della relazione conclusiva avvenga entro il giorno 01 dicembre 2023;

Rilevato che

- La Provincia di Brescia non dispone al suo interno delle competenze e della strumentazione necessaria per effettuare tali attività di campionamento ed analisi di terreni agricoli;

- È, pertanto, necessario procedere all'affidamento di tale servizio ad un laboratorio specializzato accreditato;

Dato atto che:

a seguito di indagine di mercato (le cui risultanze sono acquisite in atti – prot. n. 161672 del 28/08/2023, n. 163204 del 30/08/2023 e n. 165880 del 04/08/2023), l'operatore economico LIFEANALYTICS S.R.L. (C.F. P. IVA 03670110265), con sede legale in Oderzo (Tv), via Pezza Alta n.22 – CAP 31046 è quello che ha offerto il preventivo migliore per lo svolgimento dell'attività di analisi in oggetto, per l'importo complessivo di euro 17.909,60;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", adottato in attuazione dell'art. 1. della L. 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e in particolare:

L'art. 50, comma 1, che – con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso - dispone che le Stazioni Appaltanti procedono all'espletamento delle procedure d'appalto con le seguenti modalità: "[...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

l'Allegato I.1 del Codice, che definisce - all'articolo 3, comma 1, lettera d) - l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

l'art. 17, comma 2, del Codice secondo cui, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre

individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del medesimo;

l'art 18, comma 1, secondo periodo, che consente la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Tenuto conto che

in tema di imposta di bollo per i contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Codice;

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che:

- La tipologia del servizio e la spesa prevista, inferiore ad euro 140.000,00, consentono di procedere all'affidamento diretto del medesimo;

- Non vi sono convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, L. 488/1999 e successive modifiche ed integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;

Visto

l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"

Ravvisata, pertanto, la sussistenza dei presupposti di legge per l'affidamento diretto dell'appalto ad un operatore economico determinato, fermi restando i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali adeguate;

Rilevato inoltre che

ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento in oggetto le cui caratteristiche sono qui riassunte:

Fine che con il contratto intende perseguire e relativo oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO E ANALISI DI TERRENI AGRICOLI AI SENSI DEL DECRETO 01 MARZO 2019 N. 46 E SECONDO I CRITERI DI CAMPIONAMENTO DEL DECRETO MINISTERIALE 13 SETTEMBRE 1999

Importo del contratto: € 14.680, 00 (oltre IVA di legge) per complessivi € 17.909,60;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che:

- In data 02/10/2023 è stata espletata la procedura n. 162212302 di affidamento diretto mediante la piattaforma telematica SINTEL, di Aria s.p.a., invitando la ditta LIFEANALYTICS S.R.L. (C.F. P. IVA 03670110265), con sede legale in Oderzo (Tv), via Pezza Alta n.22 – CAP 31046;

- Alla data di chiusura delle offerte, fissata alle ore 12:00 del giorno 10/10/2023, è pervenuta l'offerta da parte di LIFEANALYTICS S.R.L pari ad euro 14.680,00 oltre IVA di euro 3.229,60, che risulta congrua e coerente rispetto alle richieste della Provincia di Brescia;

Ritenuto, pertanto, di affidare il servizio in oggetto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, al citato operatore economico, per un importo pari ad euro 17.909,60 (imponibile euro 14.680,00, IVA euro 3.229,60);

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05/03/2008, in considerazione della tipologia di prestazioni previste dall'Appalto, non risulta necessario provvedere alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli Oneri della Sicurezza Interferenziale;

- al fine di assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura è stato acquisito il codice identificativo di gara Z9C3CA9356

- il presente Appalto non è soggetto al versamento del contributo per i Contratti di cui alla deliberazione ANAC 621 del 20/12/2022, in quanto il relativo importo è inferiore a € 40.000,00;

- l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, come previsto dell'art. 52 D.Lgs. 36/2023;

- il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, D.Lgs 36/2023, è il dott. Giovanmaria Tognazzi - Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia;

Preso atto, altresì, che il presente provvedimento è munito dei pareri favorevoli previsti dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Richiamato l'art. 107 T.U.E.L., approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti

DETERMINA

1. per le motivazioni su esposte, di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, all'operatore economico LIFEANALYTICS S.R.L. (C.F. P. IVA (C.F. P. IVA 03670110265), con sede legale in Oderzo (Tv), via Pezza Alta n.22 – CAP 31046, l'attività di campionamento e analisi di terreni agricoli ai sensi del Decreto 01 Marzo 2019 n. 46 e secondo i criteri di campionamento del Decreto

Ministeriale 13 settembre 1999, per un importo di euro 17.909,60 (imponibile euro 14.680,00, IVA euro 3.229,60);

2. di impegnare la spesa complessiva di euro 17.909,60, esigibile nell'anno 2023, sul bilancio per l'esercizio 2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, da imputare altresì ai fini della contabilità analitica dei costi al Codice di Fattore C0306ALT, centro di costo AMB04020, come segue:

MISSIONE - PROGRAMMA	CAPITOLO (vincolo)	IMPORTO (Competenza 2023)	SMART CIG	OBIETTIVO
				PEG
09 02	9000820			
	(505)	Euro 17.909,60	CIG: Z9C3CA9356	OBO.38 OBG.38.019

3. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il codice identificativo di gara **Z9C3CA9356**;

4. di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è il dott. Giovanmaria Tognazzi - Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge

Brescia, li 25-10-2023

II DIRIGENTE

GIOVANMARIA TOGNAZZI